

INTERROGAZIONE N. 228.25

Scuole come centri sociali, docenti politicizzati, direzioni complici e DECS assente: fino a quando il Governo tollererà questa deriva?

La Lega dei ticinesi è stata informata, e lo documentiamo, che il 17 novembre 2025 nei licei ticinesi si terrà una giornata “formativa” dedicata alla situazione nella Striscia di Gaza.

Una giornata imposta agli studenti, con relatori scelti dalle direzioni, assenze conteggiate come “ore perse” e contenuti chiaramente orientati secondo una specifica narrativa politica.

Non basta.

Nel pomeriggio, il SISA annuncia pure una manifestazione pro-Palestina a Bellinzona.

E secondo segnalazioni ricevute, negli istituti vi sarebbe già chi “recluta”, promuove o spinge gli studenti a partecipare.

Insomma: a scuola la politica è vietata agli allievi, ma non ai docenti e alle direzioni.

E mentre gli insegnanti passano l'anno a lamentarsi del carico di lavoro, guarda caso trovano sempre tempo per organizzare eventi, conferenze e giornate ideologiche.

Il tutto con un DECS che, come troppo spesso accade, nella sua connivenza dorme o finge di non vedere.

La Lega dei ticinesi vuole chiarezza. Subito.

Domande al Consiglio di Stato

1. Scuola o centro sociale?

Ritiene il Consiglio di Stato accettabile che un istituto pubblico venga usato per un'intera giornata di propaganda politico-ideologica mascherata da “formazione”?

2. Neutralità calpestata?

Dov'è finita la tanto sbandierata neutralità della scuola?

Il DECS approva contenuti unilaterali su un conflitto in corso, senza garantire un minimo di pluralità?

3. Chi controlla chi?

Il Governo controlla ancora il DECS?

E il DECS controlla le direzioni, o sono diventate feudi autonomi che fanno ciò che vogliono?

4. Obbligatorietà immotivata

Per quale ragione un'attività politica viene resa obbligatoria e le assenze conteggiate come “ore perse”?

Dal momento che non sono lezioni normali, non è una forma di pressione inaccettabile sulle famiglie?

5. Reclutamento interno e manifestazione pro-Pal

Il Consiglio di Stato è al corrente del fatto che all'interno degli istituti circolano inviti a partecipare alla manifestazione pro-Palestina del pomeriggio?

Sono stati aperti accertamenti?

INTERROGAZIONE N. 228.25

Chi è responsabile?

6. Docenti: troppo lavoro... ma tempo per fare politica

Come spiega il Governo che docenti che si lamentano per mesi del “carico insostenibile” diventino improvvisamente iperattivi quando si tratta di organizzare giornate politiche?
Quante ore lavorative e quante risorse pubbliche sono state spese?

7. Parità di trattamento o doppi standard?

Se domani studenti o docenti chiedessero una giornata dedicata alle vittime israeliane, al conflitto in Ucraina, ai cristiani perseguitati o anche solo alla storia della Svizzera:

- verrebbe concessa la stessa libertà?
- oppure solo certi temi “di moda” possono entrare nelle scuole?

8. Fine dell'ideologia nelle scuole: quando?

Quali misure concrete intende adottare il DECS per impedire future derive politiche nei licei?
Verrà finalmente introdotto un sistema di controllo serio e sanzioni per chi abusa del proprio ruolo?

La scuola ticinese deve formare, non indottrinare.

E il DECS non può continuare a chiudere un occhio, o tutti e due, quando nelle aule entrano propaganda politica, pressioni ideologiche e docenti più impegnati nei cortei che nella didattica.

La Lega dei ticinesi chiede al Consiglio di Stato risposte rapide, complete e soprattutto non evasive.

Per il Gruppo Lega dei ticinesi
Maruska Ortelli

INTERROGAZIONE N. 228.25

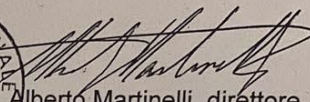
In allegato trovate il programma relativo alla nostra sede, allestito in collaborazione tra docenti, allieve/allievi e Direzione.

Attraverso il Sindacato Indipendente degli Studenti e degli Apprendisti (SISA), i Comitati studenteschi hanno preannunciato una manifestazione a Bellinzona nel pomeriggio. Si precisa che la responsabilità della scuola si limita alle attività formative svolte nelle proprie sedi e negli orari di lezione; al pomeriggio, le attività didattiche si terranno regolarmente.

Le assenze dovranno essere giustificate secondo la prassi.

Con i migliori saluti,




Alberto Martinelli, direttore

Allegato: citato.

Cpc:

- docenti della sede
- Collegio dei direttori SMS
- capisezione della SIMS